

REGIONE SICILIANA



ACCORDO
(ex art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

TRA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
E
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
E
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SICILIA ORIENTALE
E
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SICILIA OCCIDENTALE
E
AUTORITÀ DI BACINO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

[Handwritten signatures]

**PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
NEI CORSI D'ACQUA DELLA SICILIA SUD ORIENTALE DI CUI ALLA DELIBERA DI
GIUNTA REGIONALE N. 98 DEL 15 FEBBRAIO 2023 e DEL 30 MARZO 2023**

TRA

- il Dipartimento regionale dell'Agricoltura, rappresentato dal Dott. Dario Cartabellotta, nella qualità di Dirigente Generale, nato a Palermo il 14 settembre 1969 – C.F. CRTDRA69P14G273F, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, sita in Palermo, Viale della Regione Siciliana n. 2771 – Codice Fiscale: 80012000826;
- l'Ente di Sviluppo Agricolo, rappresentato dal Dott. Carlo Domenico Turriciano, nella qualità di Commissario Straordinario, giusto D.P. n. 05 Serv.1 S.G. del 10-01-2023, nato a Palermo il 07.11.1963 – C.F. TRRCLD63S07G273Q, domiciliato per la carica presso la sede dell'E.S.A., via Libertà n. 203, Palermo – Codice Fiscale: 80020830826;
- il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, rappresentato dal Dott. Giuseppe Spartà, nella qualità di Commissario Straordinario, giusto Decreto Assessoriale n. 4 del 09/01/2023, nato a _____ il 17 maggio 1959 – C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede del C.d.B. della Sicilia Orientale, Via Centuripe, 1, Catania – P. Iva 93219370876;
- il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, rappresentato dal Dott. Baldassare Giarraputo, nella qualità di Commissario Straordinario, giusto Decreto Assessoriale n. _____ del _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede del C.d.B. della Sicilia _____

Occidentale, Via G.B. Lulli, 42, Palermo – P. Iva _____;

- l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, rappresentato dall'Ing. Leonardo Santoro, nella qualità di Segretario Generale, giusto D.P. Reg. n. 6 del 04/01/2022, nato a _____ il _____ – C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Autorità di Bacino, Via Magliocco, 46, Palermo – Codice fiscale: 80012000826;

PREMESSO CHE:

- che con deliberazione n. 98 della Giunta regionale del 15 febbraio 2023, recante. “*Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 9 - 10 febbraio 2023*”, è stato dichiarato lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi dodici, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni dal 9 al 10 febbraio 2023, hanno interessato vaste zone della Sicilia Sud-Orientale, soprattutto fra le province di Catania, Siracusa e Ragusa, così come descritto nella nota prot. n. 6964 del 15 febbraio 2023 del Dirigente Generale del D.R.P.C., allegata alla medesima delibera;
- con nota prot. n. 3584 del 15 febbraio 2023 avente per oggetto “*Eventi alluvionali del febbraio 2023 nell'areale della Sicilia Sud orientale. Richiesta attivazione interventi di manutenzione straordinaria corsi d'acqua*”, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, informava i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e Territoriale, del Dipartimento regionale della Protezione Civile - e, per conoscenza, il Presidente della Regione Siciliana e il Vice Presidente della Regione Siciliana, Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - che a causa dei summenzionati eventi “*si sono riscontrati forti accumuli di vegetazione spondale, scalzata dalle onde di piena ed ingenti sovralluvionamenti di materiale lapideo erosi dagli argini in terra*”. Per tali ragioni, riteneva “*necessario ed urgente attivare un immediato e massivo intervento di manutenzione straordinaria, che dovrà, prioritariamente, interessare i seguenti corsi d'acqua: Fiume Gornalunga - Fiume Anapo - Torrente Ficuzza e Fiume Dirillo. Nella suddetta nota, infine, dopo aver effettuato una quantificazione di massima per i suddetti interventi - pari ad euro 20 mln - l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia si rende disponibile a svolgere funzioni di alta sorveglianza idraulica*”;
- con nota prot. n. 40917 del 28 febbraio 2023, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, richiamando la nota prot. n. 3584 del 15 febbraio 2023 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, invita l'Ente di Sviluppo Agricolo, in collaborazione con i Consorzi di Bonifica “*ad attivare il programma di interventi che preveda la realizzazione delle azioni sotto l'alta sorveglianza e il coordinamento generale dell'Autorità di Bacino*”. Dispone che “*l'E.S.A., avvalendosi dei Consorzi di Bonifica, sottoscriva un accordo di collaborazione per l'esecuzione degli interventi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, atteso che “la cooperazione E.S.A.-Consorzi è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”*”;
- con nota del 3 marzo 2023, il Sindaco del Comune di Acate (RG), riferendosi all'alluvione del 9 e 10 febbraio 2023 che ha “*causato la rottura degli argini e la conseguente esondazione in più punti del fiume Dirillo e del torrente Ficuzza, e che centinaia di ettari di terreni, lungo il decorso dei fiumi, sono stati sommersi da acqua, fango e detriti, distruggendo le colture in essi presenti*”, chiede un intervento, in termini di mezzi, al Consorzio di Bonifica di Ragusa e della Sicilia Orientale, informando anche l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

- quest'ultima struttura regionale, con nota prot. n. 5491 dell'8 marzo 2023 a firma del Segretario Generale, invita l'Ente di Sviluppo Agricolo, il Consorzio di Bonifica di Ragusa e il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, "nel più breve tempo possibile", ad "attivare i propri uomini e mezzi per l'effettuazione degli interventi in oggetto", ravvisandone l'urgenza, precisando che la copertura economico-finanziaria dei relativi costi sarà a carico della medesima Autorità di Bacino, in raccordo con il Dipartimento regionale Agricoltura;
- con ulteriore nota prot. n. 5503 dell'8 marzo 2023, avente per oggetto "*richiesta intervento straordinario rimozione vegetazione e detriti areale fiume Dirillo e Ficuzza - Autorizzazione ad intervenire in areali idrici fluviali*", il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia conferma formalmente l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi in oggetto, e ribadendo di provvedere alla copertura economica dei necessari relativi costi, in raccordo con il Dipartimento regionale Agricoltura;
- con nota prot. n. 1966/DG del 9 marzo 2023, l'Ente di Sviluppo Agricolo, in riscontro alle superiori note, comunica che, in pari data, hanno avuto formale avvio gli interventi straordinari di rimozione della vegetazione spondale e dei detriti in areali idrici fluviali - con l'impiego di personale a tempo determinato, nonché di mezzi d'opera del Servizio Meccanizzazione dell'E.S.A. - ad iniziare dalla C.da "Torre Vecchia, in agro di Acate (RG) - a causa degli ingenti danni provocati dall'esondazione in più punti del fiume Dirillo in detto comprensorio;

con nota prot. n. 5445 del 7 marzo 2023, avente per oggetto "*Eventi alluvionali del febbraio 2023 nell'areale della Sicilia Sud orientale. Trasmissione direttive autorizzative interventi in alveo-Trasmissione elaborati grafici progettuali relativi agli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua Anapo, Gornalunga, Dirillo, Ficuzza*", il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia produceva, a supporto dell'attività richiesta con nota prot. n. 3584 del 15 febbraio 2023, tutte le direttive emanate dall'Autorità di bacino finalizzate alla definizione del regime autorizzativo necessario per l'accesso all'alveo e per la realizzazione degli interventi di che trattasi. Con la predetta nota sono stati altresì forniti a supporto delle attività di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, i relativi atti progettuali che si elencano: Planimetria Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.1 Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.2 Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.3 Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.4 Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.5 Gornalunga Simeto; Pianta e Sez.1 Anapo; Pianta e Sez.2 Anapo; Pianta e Sez.1 Dirillo; Pianta e Sez.2 Dirillo; Pianta e Sez.3 Dirillo; Pianta e Sezione Ficuzza.

Vista la nota 6711 del 28 marzo 2023 con la quale il Presidente della Regione in relazione agli interventi di cui sopra definisce le azioni di coordinamento ed alta sorveglianza idraulica in capo all'Autorità di bacino;

CONSIDERATO CHE

- l'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) - istituito con legge regionale n. 21 del 10 agosto 1965 - è un Ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Palermo in via Libertà n. 203, sottoposto alla vigilanza e tutela dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. I compiti dell'Ente sono, in parte, dettati dall'art. 3 della citata legge istitutiva;
- l'E.S.A. tramite il proprio "*Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali*" è impegnato nella manutenzione straordinaria del territorio, attraverso il proprio personale a tempo determinato (*ex trattoristi*) - cui vengono garantite n. 181 gg. ai sensi dell'art. 14, comma 44, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 - e con l'utilizzo di mezzi tecnici (ruspe, pale gommate e cingolate, terne gommate, ecc.) del proprio parco macchine dislocato in n. 8 Centri di Meccanizzazione;
- il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, istituito con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 467 il 12 settembre 2017, accorpa i Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7

- Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina, istituiti con legge regionale 25 maggio 1995 n. 45, i loro rispettivi comprensori ed opera nella parte di territorio regionale corrispondente;
- il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, istituito con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 467 il 12 settembre 2017, accorpa i Consorzi di Bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela, istituiti con legge regionale 25 maggio 1995 n. 45, i loro rispettivi comprensori ed opera nella parte di territorio regionale corrispondente;
 - per assolvere ai compiti istituzionali, i suddetti Consorzi di Bonifica attingono entrambi annualmente dagli elenchi dei lavoratori beneficiari delle garanzie occupazionali previste dalle norme di settore, la manodopera da impiegare nei lavori stagionali di manutenzione ed esercizio delle opere e degli impianti consorziali e nell'esecuzione di opere in amministrazione diretta di cui all'art. 122 del vigente CCNL di categoria, oltre ad utilizzare i propri mezzi d'opera, dislocati nelle summenzionate sedi provinciali;
 - l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, istituita con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, ha il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, nonché le competenze in materia di demanio idrico di cui al comma 7 dell'articolo 71 della legge regionale del 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.
 - al fine di accelerare sia la fase progettuale che quella di concreta realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua previsti nella delibera di Giunta citata in premessa e alle note di indirizzo del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, appare opportuno che le Amministrazioni sopra specificate concludano, fra di loro, il presente accordo, per disciplinare lo svolgimento delle necessarie attività per attuare le diverse operazioni, più avanti descritte;

TUTTO CIÒ PREMESSO

QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ACCORDO

GLI ENTI SOPRA COSTITUITI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Finalità

- Il presente Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione, coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i diversi soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento delle politiche di protezione e salvaguardia del territorio e delle attività agricole, in modo specifico nelle aree site nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa, con iniziative di intervento tecnico, attraverso fonti di finanziamento regionale ed extraregionale;
- la sottoscrizione del presente accordo non prevede alcun onere economico a carico delle Amministrazioni firmatarie né pagamento di corrispettivi;
- il presente accordo intende effettivamente regolare la realizzazione di un interesse pubblico comune alle Amministrazioni partecipanti, con reale condivisione di compiti e responsabilità, con movimenti finanziari limitati al solo ristoro delle eventuali spese da sostenere e che lo stesso accordo non può, in alcun modo, interferire con il perseguimento delle norme comunitarie riguardanti la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle parti, perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- la collaborazione tra le parti sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economica dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Art. 2 - Oggetto

- Il contenuto specifico del presente Accordo è finalizzato a regolare l'attuazione, nonché l'esecuzione tecnica degli interventi relativi alla manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua citati nella delibera n. 98 della Giunta regionale del 15 febbraio 2023, conformemente alla delimitazione eseguita dalla competente Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, di cui alla nota prot. n. 3584 del 15 febbraio 2023. I predetti interventi, dovranno prioritariamente interessare i sottoelencati corsi d'acqua:
 1. fiume Gornalunga: dalla confluenza con il torrente Panebianco, fino alla confluenza con il fiume Simeto che, anch'esso, con successivi interventi, dovrà essere oggetto di dragaggio finalizzato a non vanificare le predette azioni;
 2. fiume Anapo: nel tratto terminale e mediano, con particolare riferimento agli accumuli vegetali abbancati sotto i ponti delle viabilità statali, provinciali e comunali non rimossi dagli Enti proprietari delle predette infrastrutture viarie, ai sensi dell'art. 12 del T.U. n. 523/1904;
 3. torrente Ficuzza e fiume Dirillo: fino alla foce, quest'ultimo interessato dai devastanti effetti dell'afflusso idrico dell'invaso della raffineria di Gela (Diga Ragoletto/Dirillo) cui assicurare, innanzitutto, il ripristino della funzionalità idraulica.

Considerato che a seguito degli eventi alluvionali in esame si sono riscontrati forti accumuli di vegetazione spondale, scalzata dalle onde di piena ed ingenti sovralluvionamenti di materiale lapideo erosi dagli argini in terra, le operazioni che le Amministrazioni sottoscrittrici intendono attivare consistono in un immediato e massivo intervento di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, interessando anche i rispettivi areali.

A tale scopo, l'Ente di Sviluppo Agricolo, anche nella qualità di soggetto beneficiario, e i Consorzi di Bonifica della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale, ciascuna per le parti di propria competenza, come di seguito specificato, intendono attuare, in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative, nei corsi d'acqua superiormente indicati, i seguenti interventi:

- ricostruzione delle arginature in terra mediante utilizzo del materiale fluviale *in situ*;
- risagomatura delle savanelle centrali e delle aree di golena interne agli argini in terra;
- rimozione e tritatura del materiale vegetale spondale eroso ed accumulato nei nodi di conflitto idraulico viabilità/corsi d'acqua.

Art. 3 - Attività ed impegni reciproci

In forza del presente Accordo, le parti provvederanno alla compiuta realizzazione degli interventi citati in epigrafe, come di seguito specificato.

In particolare, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e il Dipartimento regionale dell'Agricoltura, operando in stretto raccordo tra di loro, assumono l'impegno di individuare e reperire le risorse finanziarie necessarie per la copertura delle spese derivanti

dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo.

- L'Ente di Sviluppo Agricolo, assume i seguenti impegni:
 - ✓ coordinamento delle azioni e realizzazione delle operazioni di propria competenza, assumendone la Direzione dei lavori, impegnandosi a coordinare e supervisionare gli interventi dal punto di vista amministrativo, tecnico e finanziario, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari in attuazione della deliberazione di cui in oggetto, nel rispetto della normativa generale sugli appalti (D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) e delle disposizioni attuative previste dalle misure di finanziamento extraregionali, ove individuate e messe a disposizione;
 - ✓ impiego delle proprie risorse umane (operai a tempo determinato, funzionari e tecnici di ruolo), nonché di mezzi tecnici e d'opera (pale cingolate e gommate, ruspe apripista, terne gommate).
- Il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale e il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, assumono i seguenti impegni:
 - ✓ impiego delle proprie risorse umane (operai stagionali, funzionari e tecnici di ruolo), nonché di mezzi tecnici e d'opera, sotto il controllo e la supervisione dell'E.S.A..
- L'Ente di Sviluppo Agricolo e i Consorzi di Bonifica della Sicilia Orientale e della Sicilia Occidentale adotteranno ogni iniziativa volta a garantire la trasparenza nelle fasi di realizzazione degli interventi e, all'atto della contabilizzazione delle spese sostenute, predisporranno il *timesheet* e/o ogni altro documento comprovante il sostenimento delle spese per il personale, nonché la rendicontazione delle spese per la fornitura di mezzi tecnici non presenti nel proprio parco macchine, secondo le regole della contabilità dello Stato e delle disposizioni attuative previste dalle misure di finanziamento extraregionali sopra menzionate;
- l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia svolgerà funzioni di alta sorveglianza idraulica e di supervisione degli interventi, impartendo alla Direzione dei lavori le necessarie indicazioni operative, anche garantendo propri funzionari/dirigenti nei sopralluoghi tecnici delle aree di intervento, provvedendo, altresì, al rilascio e/o reperimento di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta per la realizzazione degli interventi;
- è fatta comunque salva la possibilità di promuovere, anche su richiesta degli altri soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano le Amministrazioni;
- all'Ente di Sviluppo Agricolo viene demandato il coordinamento delle operazioni tecniche e finanziarie, a copertura dei relativi costi, oltre che essere individuato come autorità referente dell'Accordo verso terzi;
- ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:
 - a) a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo, con modalità omogenee ed intese attuative tra le sedi periferiche delle relative Amministrazioni;
 - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti sotto elencati;
 - c) ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni;
 - d) a dare avvio alla campagna di informazione e comunicazione entro gg. 7 (sette) dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - e) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 4 - Durata

- Il presente Accordo ha validità di anni 3 (tre), decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.
- È escluso il recesso per i primi 6 (sei) mesi e il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 5 - Valorizzazione economica delle prestazioni

- L'importo stimato per la realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo è pari ad euro 20.000.000,00 - così come specificato nella nota prot. n. 40917 del 28 febbraio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, con la quale allega la nota prot. n. 3584 del 15 febbraio 2023 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - suddiviso come segue:

| | |
|---|----------------|
| • fiume <i>Gornalunga</i> e relativo areale | € 8.000.000,00 |
| • fiume <i>Anapo</i> e relativo areale | € 3.000.000,00 |
| • fiume <i>Dirillo</i> e relativo areale | € 6.000.000,00 |
| • fiume <i>Ficuzza</i> e relativo areale | € 3.000.000,00 |

con le risorse finanziarie che saranno prontamente individuate da parte del Dipartimento regionale dell'Agricoltura e dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;



Art. 6 - Oneri finanziari

- Le attività di cui agli artt. 2 e 3 vengono finanziate nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento regionale dell'Agricoltura e/o dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia. Circa la tipologia e la fonte di finanziamento, la parti si riservano la possibilità di stipulare apposito *addendum* contrattuale, funzionale alla disciplina che regolerà tipologia e modalità per i trasferimenti di risorse e delle relative modalità di rendicontazione, nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche);
- Per l'attuazione del presente Accordo non sono previsti oneri finanziari a carico delle parti sottoscrittenti. I trasferimenti delle risorse serviranno esclusivamente al ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) il cui pieno rispetto è in capo ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

Art. 7 - Referenti

L'Ente di Sviluppo Agricolo individua quale referente per l'attuazione degli interventi il Dott. _____;

Il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale individua quale referente per l'attuazione degli interventi il Dott. _____;

Il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale individua quale referente per l'attuazione degli interventi il Dott. _____;

Il Dipartimento regionale dell'Agricoltura individua quale referente per l'attuazione degli interventi il Dott. _____;

L'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia individua quale referente per l'attuazione degli interventi il Dott. _____;



Art. 8 - Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'accordo stesso, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti connessi.

Art. 9 - Informazione e comunicazione

- Tutti gli Enti sottoscrittori il presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al meglio, una efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate, sullo stato della qualità dell'ambiente, sulla realizzazione di progetti comuni, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione, sulla realizzazione di una comune segnaletica;
- Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale delle Amministrazioni sottoscrittrici;
- le parti comunicano ai seguenti indirizzi PEC:
- per il Dipartimento regionale dell'Agricoltura:
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it
- per l'Ente di Sviluppo Agricolo:
direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it
- per il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale:
posta@pec.consorziobonificasiciliaorientale.it
- per il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale:
consorziobonificasiciliaoccidentale@legalmail.it
- per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia:
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
- Ogni modifica va effettuata per iscritto e previo provvedimento autorizzatorio dell'organo abilitato.

Art. 10 - Disposizioni finali e di chiusura

- Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., alla disciplina di riferimento di ciascuna Amministrazione, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.
- Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.
- È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali - Sez. "Amministrazione Trasparente".
- Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali da ciascuna Amministrazione.

- Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

- per il Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Il Dirigente generale Dott. Dario Cartabellotta

- per l'Ente di Sviluppo Agricolo

Il Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turriciano

- per il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale

Il Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Sparta

per il Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale

Il Commissario Straordinario Dott. Baldassare Giarraputo

- per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Il Segretario Generale Ing. Leonardo Santoro



**DISCIPLINARE SPESE AMMISSIBILI****REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE E DELLE OPERE DI DIFESA DEL SUOLO DA PARTE DELL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO E DEI CONSORZI DI BONIFICA.****1. Premessa**

I consorzi di bonifica, ai sensi della L.R. n° 45 del 25 maggio 1995, sono i soggetti strumentali per la realizzazione e la gestione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione di competenza della Regione; essi, oltre che con fondi propri, possono operare con il concorso finanziario dello Stato, della Regione, dell'Unione Europea (es. Programma di Sviluppo Rurale).

I consorzi di bonifica sono enti pubblici economici a carattere associativo, dotati in genere di una discreta struttura tecnico-operativa che consente loro di poter adempiere in parte, con le proprie risorse professionali, alle varie incombenze tecnico-amministrative per la manutenzione e l'adeguamento delle opere esistenti e per la realizzazione di nuove opere di bonifica e di irrigazione. Oltre a poter svolgere le attività relative alla progettazione, direzione lavori e alla sicurezza del cantiere, i consorzi di bonifica posseggono mezzi adeguati e personale qualificato e specializzato per realizzare lavori in amministrazione diretta e gestire le opere di bonifica e di irrigazione. Questo patrimonio di risorse umane e strumentali rappresenta ormai anche un valido punto di riferimento e di supporto per gli Enti competenti in materia di difesa del suolo e gestione dei reticoli idrici.

L'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA), istituito con L.R. n° 21 del 10 agosto 1965, è un Ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico; tramite il proprio "Servizio di meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali" è impegnato nella manutenzione straordinaria del territorio.

2. Oggetto e ambito di applicazione

Sia in ragione di competenze attribuite direttamente dalla normativa regionale, sia in attuazione di accordi e convenzioni, i consorzi di bonifica e l'Ente di Sviluppo Agricolo svolgono attività parzialmente o totalmente finanziate dalla Regione, le quali possono prevedere l'impiego di personale interno tecnico e/o amministrativo, con diversi livelli di coinvolgimento, ruoli e responsabilità. Tuttavia è necessario che tale impiego venga disciplinato con apposita deliberazione della Giunta regionale.

Le attività di cui sopra riguardano le opere di bonifica e irrigazione su reticolo consortile, in carico ai consorzi di bonifica, gli interventi di difesa del suolo, eventualmente affidate ai consorzi di bonifica o all'Ente di Sviluppo Agricolo tramite accordi e convenzioni.

La presente disciplina definisce entità, modulazione, modalità di rendicontazione, dettagliando maggiormente l'articolazione delle aliquote inerenti le spese del personale.

Ai fini della presente disciplina, fanno parte della tipologia "spese generali" le seguenti voci:

a) **Spesa ammissibile per il personale.**

È composta da due distinte voci:

o spese del personale interno, impiegato per le attività inerenti la progettazione, la realizzazione dell'opera e la gestione degli iter procedurali inerenti progettazione e realizzazione dell'opera.

o costi indiretti del personale, legati alla gestione ordinaria (a titolo esemplificativo: elettricità, spese telefoniche, affitti, cancelleria, ecc.) e ogni altro onere collegato direttamente all'attività e agli interventi affidati ai consorzi o all'ESA.

b) **spese sostenute per incarichi esterni** inerenti progettazione e realizzazione dell'opera, svolgimento di servizi o acquisizione delle forniture previste

c) **incentivi per funzioni tecniche** di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove previsto.

Con il presente atto sono disciplinate unicamente le spese dirette ed indirette relative al personale interno di cui al punto a), rispetto alle quali si intende definire l'entità massima e le modalità standardizzate di calcolo della spesa ammissibile, in base alle attività in cui è effettivamente impiegato il personale dei consorzi o dell'ESA, nonché di rendicontazione delle spese, in ottica di trasparenza e di semplificazione.

Per la trattazione delle tipologie di spesa di cui alle lettere b) e c) si rimanda al d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle norme di recepimento regionali.

La regolamentazione delle spese del personale è effettuata per le seguenti categorie:

1. opere di bonifica e irrigazione di competenza dei consorzi di bonifica (art. 2 della L.R. n° 45 del 25 maggio 1995);
2. attività di difesa del suolo.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle convenzioni in corso, per le spese non ancora rendicontate.

3. Opere di bonifica e irrigazione di competenza dei consorzi di bonifica, finanziate ai sensi art. 2 L.R. n° 45 del 25 maggio 1995.

Per la progettazione e la realizzazione di opere di bonifica e irrigazione affidate ai sensi dell'art. 2 L.R. n° 45 del 25 maggio 1995 e dell'art. 2 L.R. n° 8 del 17 maggio 2016, tra le tipologie di **spese generali** elencate al Par. 2, sono ammissibili:

a) Spese ammissibili per il personale:

o *Spese del personale interno*, impiegato per le attività inerenti la progettazione, la realizzazione dell'opera e la gestione degli iter procedurali inerenti progettazione e realizzazione dell'opera.

b) spese sostenute per incarichi esterni inerenti progettazione e realizzazione dell'opera, svolgimento di servizi o acquisizione delle forniture previste (Par.2, lettera

'b));

c) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove previsto (Par. 2, lettera c)).

Di seguito si dettagliano le quote percentuali relative alle voci ammissibili di cui sopra.

3.1 Spese del personale interno

Le quote massime ammissibili di spese del personale si specificano di seguito, in base alla tipologia di attività di cui si compone l'intervento:

- lavori in appalto: progettazione, esecuzione o entrambi;
- lavori da eseguire con personale del Consorzio ("amministrazione diretta"): progettazione, esecuzione o entrambi.

Lavori in appalto

Per la tipologia di esecuzione di cui al presente paragrafo sono ammissibili le **spese di personale interno** fino ai seguenti limiti massimi, in relazione all'entità dei lavori calcolata come somma di lavori a base d'asta, lavori in amministrazione diretta, oneri della sicurezza, eventuali oneri di esproprio e di acquisizioni temporanee di aree, al netto dell'IVA:

- Fino al **12%**, per importi **pari o inferiori a € 180.000** per un massimo di € 18.000;
- Fino al **10%**, per importi **tra € 180.000 e € 375.000** per un massimo di € 30.000;
- Fino all'**8%**, per importi **tra € 375.001 e € 675.000** per un massimo di € 40.000;
- Fino al **6%** per importi **tra € 675.001 e € 1.200.000** per un massimo di € 60.000;
- Fino al **5%**, per importi **pari o superiori a € 1.200.000** per un massimo definito in sede dell'atto convenzionale sulla base della tipologia di intervento.

In aggiunta alle quote di cui sopra, qualora gli interventi siano caratterizzati da particolari complessità, è possibile applicare degli incrementi percentuali in relazione alle seguenti specifiche casistiche:

- Intervento soggetto a procedura per la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), autorizzazione di impatto ambientale (A.I.A): **+1,5%**;
- Intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica: **+0,5%**;
- Intervento soggetto ad autorizzazione monumentale: **+0,5%**.

Sulla base della ripartizione delle attività inerenti l'intervento tra personale interno e incarichi esterni, si applicano le aliquote indicate nella tabella n. 3 al successivo Par.5.

Lavori da eseguire con personale del Consorzio

Per la tipologia di esecuzione di cui al presente paragrafo, tra le **spese del personale interno**, sono da computarsi i costi del personale che contribuisce alla realizzazione operativa dell'intervento in misura compatibile con il tipo di lavori da realizzare.

L'ammontare massimo ammissibile della quota parte di spese generali inerente il personale interno è calcolato, sulla base dell'importo stimato per l'esecuzione dell'intervento, nei limiti delle quote definite per i lavori in appalto.

4. Attività di difesa del suolo

Per attività di difesa del suolo, di norma sul reticolo idrico di diretta competenza regionale, per i quali la Regione Siciliana intende avvalersi dei consorzi di bonifica o dell'ESA, sono sottoscritti specifici atti convenzionali con cui i consorzi o l'ESA accettano il ruolo di ente attuatore e ricevono di conseguenza un finanziamento per la progettazione e/o realizzazione, talora di provenienza statale o comunitaria, che finanzia di norma il costo dell'intervento al 100%.

Gli interventi di manutenzione di bacino o di asta fluviale in attuazione di pianificazione e/o programmazione statale o regionale, oggetto di specifiche convenzioni, rientrano nella casistica del presente paragrafo.

Tra le tipologie di spese generali elencate al Par. 2, sono ammissibili:

a) Spesa ammissibile per il personale.

È composta da due distinte voci:

- o *Spese del personale interno*, impiegato per le attività inerenti la progettazione, la realizzazione dell'opera e la gestione degli iter procedurali inerenti progettazione e realizzazione dell'opera o a qualunque titolo incaricati di programmare, organizzare e/o gestire attività connesse alla gestione dei corsi d'acqua in nome e per conto della Regione Siciliana;
 - o *Costi indiretti del personale*, legati alla gestione ordinaria (a titolo esemplificativo: elettricità, spese telefoniche, affitti, cancelleria, ecc.) e ogni altro onere collegato direttamente all'attività e agli interventi affidati al Consorzio o all'ESA.
- b) spese sostenute per incarichi esterni inerenti progettazione e realizzazione dell'opera, svolgimento di servizi o acquisizione delle forniture previste.
- c) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove previsto.

Di seguito si dettagliano le quote percentuali relative alle voci ammissibili di cui sopra.

4.1 Spese del personale interno

Le quote massime ammissibili di spese del personale si specificano di seguito, in base alla tipologia di attività di cui si compone l'intervento di difesa del suolo:

- lavori in appalto: progettazione, esecuzione o entrambi;
- lavori da eseguire con personale del Consorzio o dell'ESA ("amministrazione diretta"): progettazione, esecuzione o entrambi;
- servizi di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione dell'intervento (es. studi idraulici, ambientali, rilievi propedeutici alla progettazione, servizi informatici...).
- forniture e posa di materiale.

Lavori in appalto

Per la tipologia di esecuzione di cui al presente paragrafo sono ammissibili **spese di personale interno** fino ai seguenti limiti massimi, in relazione all'entità dei lavori, calcolata come somma di lavori a base d'asta, lavori in amministrazione diretta, oneri della sicurezza, eventuali oneri di esproprio e di acquisizioni temporanee di aree, al netto dell'IVA:

- Fino al **12%**, per importi **pari o inferiori a €. 180.000** per un massimo di €. 18.000;
- Fino al **10%**, per importi **tra €. 180.000 e €. 375.000** per un massimo di €. 30.000;
- Fino all'**8%**, per importi **tra €. 375.001 e €. 675.000** per un massimo di €. 40.000;
- Fino al **6%** per importi **tra €. 675.001 e €. 1.200.000** per un massimo di €. 60.000;
- Fino al **5%**, per importi **pari o superiori a €. 1.200.000** per un massimo definito in sede dell'atto convenzionale sulla base della tipologia di intervento.

In sede di definizione dell'atto convenzionale, sulla base di una valutazione di congruità e delle effettive risorse di personale da impiegare verosimilmente nell'attività connesse alla realizzazione degli interventi, la Regione si riserva di ridurre la quota di spesa massima ammissibile ad un valore inferiore al **5%**, per lavori di importo superiori ad €. 1.200.000.

In aggiunta alle quote di cui sopra, qualora gli interventi siano caratterizzati da particolari complessità, è possibile applicare degli incrementi percentuali in relazione alle seguenti specifiche casistiche:

- Intervento soggetto a procedura per la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), autorizzazione di impatto ambientale (A.I.A): **+1,5%**;
- Intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica: **+0,5%**;
- Intervento soggetto ad autorizzazione monumentale: **+0,5%**.

Tenendo conto della ripartizione delle attività inerenti l'intervento tra personale interno e incarichi esterni, si applicano le aliquote indicate nella tabella n. 3 al successivo Par. 5.

Lavori da eseguire con personale del Consorzio o dell'ESA

Per la tipologia di esecuzione di cui al presente paragrafo, tra le **spese del personale interno** sono da computarsi anche i costi del personale che contribuisce alla realizzazione operativa dell'intervento nella misura compatibile con la tipologia del lavoro e quelli inerenti ad attività di progettazione e gestione del personale

impiegato (organizzazione del personale operativo, gestione delle pratiche autorizzative, ecc.).

L'ammontare massimo ammissibile della quota parte di spese generali inerente il personale interno è calcolato sulla base dell'importo stimato per l'esecuzione dell'intervento e dell'attività, nei limiti delle quote definite per i lavori in appalto.

Attività di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione dell'intervento

Per gli appalti esterni relativi ad attività di natura tecnica ed intellettuale (es. studi idraulici, ambientali, rilievi propedeutici alla progettazione, servizi informatici...), che non siano di progettazione dell'intervento, sono ammissibili **spese del personale interno** in relazione all'importo del servizio a base d'asta, al netto dell'IVA e di tutti gli eventuali oneri da riconoscere all'aggiudicatario dell'attività (es. CNPAIA, ecc.), secondo le seguenti quote:

- Fino al **7%**, per importi **pari o inferiori a €. 55.000** per un massimo di €. 2.800;
- Fino al **5%**, per importi **tra €. 55.000 e €. 490.000** per un massimo di €. 14.700;
- Fino al **3%**, per importi **pari o superiori a €. 490.000** per un importo massimo definito in sede dell'atto convenzionale sulla base della tipologia di intervento.

Alle quote di cui sopra **non si applica la ripartizione definita nella tabella n. 3 al successivo Par.5.**

Nel caso di svolgimento di tali attività unicamente tramite personale interno ai consorzi o all'ESA, il riconoscimento delle spese del personale impiegato è determinato dalla Regione in sede di definizione dell'atto convenzionale, sulla base di una valutazione di congruità condivisa con gli enti stessi.

Forniture e posa di materiale

Per gli appalti esterni relativi a forniture e posa di materiale, sono ammissibili **spese del personale interno** nei limiti delle quote previste per le attività di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione dell'intervento, in relazione all'importo a base d'asta, al netto dell'IVA.

4.2 Costi indiretti del personale

Il rimborso dei costi indiretti del personale è riconosciuto in aggiunta alle spese del personale interno in regime forfettario nei limiti percentuali del 15% sulla base dell'importo delle spese del personale interno calcolate al Par. 4.1, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 68, comma 1, lettera b).

Nella tabella seguente si allega un elenco di voci esemplificative dei costi indiretti del personale. Tale elenco non è esaustivo e si riferisce alle voci di bilancio previste dalla normativa vigente.

Tab. 1 – Elenco non esaustivo delle voci esemplificative dei costi indiretti del personale

| VOCI DI SPESA |
|--|
| MANUTENZIONE ORDINARIA UFFICI |
| FITTI UFFICI; SPESE CONDOMINIALI |
| ACQUISTO E MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO E MOBILI |
| CANCELLERIA, STAMPATE E PUBBLICAZIONI |
| ESERCIZIO SISTEMA INFORMATICO (MANUTENZIONE E ASSISTENZA) |
| AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO (ACQUISTO SOFTWARE E HARDWARE) |
| UTENZE (ENERGIA ELETTRICA, FORZA MOTRICE, GAS, RISCALDAMENTO, ACQUA), PULIZIA |
| SPESE POSTALI |
| AMMINISTRAZIONE RETE TELEFONIA FISSA UFFICI; DOTAZIONE ED ESERCIZIO TELEFONIA MOBILE |
| SPESE VARIE FUNZIONAMENTO UFFICI |
| SPESE PER CONSULENZE, COLLABORATORI VARI PRESTAZIONI PROFESSIONALI |
| D.L.G.S. 81/08 - SICUREZZA AZIENDALE (COMPRESSE VISITE MEDICHE) - ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA |
| AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - FORMAZIONE TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE, ... |
| ASSICURAZIONI |
| ASSICURAZIONI RC PATRIMONIALE |
| NOLEGGIO AUTOMEZZI, COSTI ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO |
| RIMBORSO NOTA SPESE A PIE' DI LISTA |
| AGGIORNAMENTI CATASTALI |
| ELABORAZIONE PAGHE |
| IMPOSTE E TASSE SU IMMOBILI E PATRIMONIO |
| VIGILANZA UFFICI E MAGAZZINI |

[Handwritten signature]

5. Ripartizione delle spese di personale per singole attività

L'ESA ed i consorzi di bonifica, nella realizzazione delle opere e degli interventi di cui ai precedenti Par. 3 e 4, potranno svolgere le relative attività tecniche ed amministrative impiegando esclusivamente o parzialmente il proprio personale, nonché affidandone parte a professionisti esterni, ovvero ricorrere esclusivamente a questi ultimi.

[Handwritten signature]

Le attività svolte dal personale riguardano, in linea generale: la gestione dell'iter procedimentale delle diverse fasi progettuali, l'affidamento e la gestione di eventuali appalti per la realizzazione, la progettazione (fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva), la direzione dei lavori, la gestione del cantiere, la contabilizzazione/rendicontazione dei lavori e delle spese, il coordinamento della sicurezza del cantiere nelle fasi progettuali e di esecuzione dei lavori.

Il calcolo dell'importo massimo delle spese di personale ammissibili è effettuato in sede di **definizione del quadro economico di progetto**, sulla base dell'importo dei lavori a base d'asta e/o in amministrazione diretta e degli oneri della sicurezza, al netto dell'IVA, nonché di eventuali oneri di esproprio e acquisizioni temporanee di aree.

La percentuale di spese del personale massima ammissibile da applicare per il calcolo dell'importo deve determinarsi tramite i seguenti passaggi:

1) A partire dall'importo definito al capoverso precedente, si stabilisce la quota percentuale massima di spese del personale ammissibile sulla base della suddivisione riportata nei Par. 3 e 4;

2) L'Ente attuatore individua le attività che intende svolgere e le relative modalità (con personale interno, professionisti esterni, ovvero svolte in co-progettazione), utilizzando la suddivisione riportata in tab. 3, determina le relative aliquote e procede alla loro sommatoria;

3) L'aliquota totale di cui al punto precedente, rappresenta la quota parte di percentuale definita al punto 1 in relazione alle attività effettivamente svolte;

4) La percentuale per il calcolo dell'importo massimo ammissibile di spese del personale è dunque data dal prodotto di quelle calcolate ai punti 1) e 2);

5) A quest'ultima, nel caso del Par. 4, è possibile aggiungere la quota di costi indiretti del personale secondo le modalità definite al Par. 4.2.

Esempio esplicativo:

Lavori di ripristino spondale su reticolo principale per un importo comprendente lavori, oneri sicurezza, espropri ed al netto di IVA pari a €170.000,00. All'Ente attuatore, tramite apposita Convenzione, è stata affidata la redazione di tutte le fasi progettuali, di appalto e realizzazione dell'opera.

Calcolo della percentuale di spese del personale interno ammissibile:

1) I lavori riguardano il reticolo regionale, pertanto si applicano le aliquote del Par. 4. Per importi pari a € 170.000,00 la massima percentuale di spese del personale interno ammissibile è pari al **12%**;

2) L'ente attuatore, a seguito di proprie valutazioni, decide: di affidare all'esterno la progettazione, la direzione dei lavori e la sicurezza; di affidare a personale interno la verifica della progettazione, l'appalto, il collaudo e la procedura di V.I.A.

3) Utilizzando la Tab. 3, si calcola la quota parte della massima percentuale di spese del personale ammissibile (**41%**) come segue:

o Progettazione dell'intervento: **25%** dato dalla somma di:

- Fattibilità tecnico-economica: 8%;

- Definitivo: 9%;

- Esecutivo: 8%;

o Verifica della progettazione: **2%**

o Esecuzione dei lavori: **14%** dato dalla somma di:

- Appalto dei lavori: 5%;

- Direzione e contabilizzazione lavori: 2%;

- Sicurezza lavori: 2%;

- Collaudo amministrativo: 5%.

4) Percentuale di calcolo ammissibile per le spese di personale interno:



$$12\% * 0,41 = 4,92\%$$

- 5) L'intervento è soggetto a V.I.A. e pertanto la quota definita al punto precedente deve essere incrementata di 1,5%. Pertanto la quota finale di calcolo è data da:

$$\%_{\max} = 4,92\% + 1,5\% = 6,42\%$$

- 6) Calcolo dell'importo massimo ammissibile delle spese di personale interno:

$$\text{Spese di personale interno} = \text{€ } 170.000,00 * 6,42\% = \text{€ } 10.914,00$$

Calcolo dell'importo massimo ammissibile dei costi indiretti del personale:

$$\text{Costi indiretti del personale} = \text{€ } 10.914,00 * 15\% = \text{€ } 1.637,10$$

Pertanto, le spese ammissibili complessive del personale sono date da:

$$\text{€ } 10.914,00 + \text{€ } 1.637,10 = \text{€ } 12.551,10$$

Tab. 3 – Aliquote spese del personale in funzione della ripartizione delle attività inerenti l'opera tra personale interno e incarichi esterni

| Fase di attuazione dell'intervento | Descrizione delle singole attività | Aliquote per singole attività | | Co-progettazione* |
|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|
| | | Esecuzione interna | Affidamento esterno | |
| Progettazione dell'intervento | Fattibilità tecnico-economica | 15% | 8% | 9% |
| | Definitivo | 18% | 9% | 10% |
| | Esecutivo | 15% | 8% | 9% |
| Verifica della progettazione | | 2% | 1% | 1,5% |
| Esecuzione dei lavori | Appalto dei lavori | 5% | 3% | n.a.** |
| | Direzione e contabilizzazione lavori | 30% | 2% | n.a.** |
| | Sicurezza lavori | 10% | 2% | n.a.** |
| | Collaudo amministrativo | 5% | 2% | n.a.** |
| | Totale | 100% | 35% | |

*Per co-progettazione si intende l'affidamento a professionisti esterni della progettazione, con coordinamento e firma del progetto anche da parte di personale tecnico interno del consorzio.

** n.a. = non ammissibile

6. Specifiche per la determinazione delle spese di personale interno

La spesa del personale impiegato nelle attività oggetto della presente disciplina riguarda **esclusivamente i dipendenti effettivamente impiegati** per la realizzazione delle attività e deve essere calcolata in modo analitico, riportando per ciascuno di essi le ore di lavoro effettivamente impiegate nelle attività ed i relativi costi.

Sono ammissibili spese del personale dipendente o assimilato, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, purché sia previsto da contratto un orario di lavoro.

E' ammissibile come spesa di personale, l'assunzione di collaboratori esterni occasionali solo se impiegati esclusivamente per la realizzazione dell'opera/intervento/attività. Il personale assunto tramite contratto di collaborazione (occasionale, partita IVA, ecc.), senza orario di lavoro, non è da considerarsi parte del personale interno dell'Ente attuatore ed è rendicontabile nell'ambito delle spese sostenute per incarichi esterni (Par.2, lettera b)).

La determinazione del costo del personale deve essere effettuata per ogni singolo addetto coinvolto ed è quantificata tenendo conto delle ore di lavoro effettivamente impiegate nell'attività, del costo orario e delle quote IRAP, INPS, ENPAIA Previdenza/INAIL, fondo prev. Ex. Art. 145 CCNL, ENPAIA Quiescenza, TFR imputate nel mese, straordinari ed ogni onere connesso all'attività (es. assicurazione), da riportare analiticamente in appositi moduli.

7. Modalità di rendicontazione delle spese di personale interno

Per tutte le attività oggetto della presente disciplina la rendicontazione delle spese di personale è effettuata in modo analitico sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- Tabella ore lavorate mensili (*timesheet*) per ciascun dipendente, firmato dall'interessato e dal RUP (All. n. A.1);
- Tabella riepilogativa di tutto il personale coinvolto riportante l'importo totale per ciascun addetto, firmata dal RUP (All. n.A.2);
- Dichiarazione riportante il costo orario medio annuo per dipendente, sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio dell'Ente attuatore competente in materia di personale.

Quest'ultima voce va determinata dividendo per 1.748 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, comprendenti gli oneri IRAP, INPS, ENPAIA Previdenza/INAIL, fondo prev. Ex. Art. 145 CCNL, ENPAIA Quiescenza, TFR imputate nel mese, straordinari ed ogni onere connesso all'attività (es. assicurazione).

La frequenza della rendicontazione è stabilita di volta in volta con atti dei dirigenti competenti per le singole attività, nonché nei singoli atti convenzionali.

ALLEGATO 1. MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI
PERSONALE ESA O DEI CONSORZI

A.1 Tabella ore lavorate singolo dipendente

A.2 Prospetto riepilogativo del personale coinvolto



**ALLEGATO A.2 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PERSONALE
COINVOLTO**

Ente attuatore _____ Via _____

C.F. _____ Tel. _____ fax _____

RIEPILOGO SPESE PERSONALE IMPIEGATO PER LE ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE CONNESSE AI LAVORI DI CUI AL PROGETTO "TITOLO"

| <i>DIPENDENTI</i> | <i>IMPORTO TOTALE PAGATO PER CIASCUN</i> |
|---------------------------|---|
| NOME COGNOME | |
| | |
| TOTALE COMPLESSIVO |  € 0,00 |

Il RUP

Luogo, Data:

